ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA SCHEDA PROGETTUALE 1.9 "ANZIANI IN SALUTE" CUP: D49G17001530001 DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE – AREA CASENTINO-VALTIBERINA "TOSCANA D'APPENNINO, MONTI DELLO SPIRITO" (LEGGE DI STABILITÀ) – AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017.

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, quale soggetto attuatore della Scheda progettuale 1.9 "Anziani in salute", di cui all'Accordo di Programma Quadro per l'Area Interna "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino, Monti dello Spirito" sottoscritto in data 24 gennaio 2018 e nell'ambito del Disciplinare approvato con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 751/2018 e s.m.i. per l'attuazione degli interventi a valere sulla Legge di Stabilità, indice, con determinazione n. ____ del __/__/____, una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (cd. "Codice del Terzo Settore").

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse e proposte progettuali da parte di Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle associazioni di volontariato e di promozione sociale e alle cooperative sociali, che operano nell'ambito dell'invecchiamento attivo, dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi e dell'integrazione intergenerazionale, ai fini della realizzazione delle attività previste dalla Scheda progettuale 1.9 "Anziani in salute" CUP:D49G17001530001.

Art. 1 – Ente procedente e Responsabile del Procedimento

Ai fini della presente procedura, l'ente procedente è l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, con sede in Via Roma, 203 – Ponte a Poppi (AR), Partita IVA 02095920514, Tel. 0575 5071, PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it.

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Nocentini, Responsabile del Servizio 3 "Servizi alla Persona, Controlli ISEE, Aree interne e SPRAR, Cultura CRED Ecomuseo".

Art. 2 – Oggetto e finalità

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino attua la presente procedura per la selezione di soggetti del Terzo Settore con cui elaborare, attraverso procedura di co-progettazione, gli interventi, le modalità operative e il budget di dettaglio della Scheda progettuale 1.9 "Anziani in salute" della Strategia Nazionale Aree Interne – Area Casentino-Valtiberina.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) definisce l'invecchiamento attivo e in buona salute come "un processo di ottimizzazione delle opportunità relative a salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane", un processo che interessa l'intero ciclo di vita ed è influenzato da diversi fattori, tra cui l'ambito lavorativo, la partecipazione sociale, la salute e il mantenimento dell'autonomia e della solidarietà tra le generazioni.

La finalità del progetto è quella di sviluppare un approccio multidimensionale all'invecchiamento attivo, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane e il loro benessere, attraverso la promozione di interventi che le vedano coinvolte in attività utili alla comunità, che le rendano soggetti attivi della propria salute e che promuovano lo scambio intergenerazionale.

Obiettivo generale è sensibilizzare gli anziani alla cura del sé, al protagonismo, allo scambio intergenerazionale e alla promozione dell'inclusione sociale, fornendo agli ultracinquantenni attivi nel volontariato locale gli strumenti e i mezzi necessari all'espletamento di attività socialmente utili, e sostenendo al contempo iniziative volte a trasferire conoscenze e competenze per far sì che le persone

anziane si mantengano in buona salute, siano soggetti attivi della propria salute e superino l'isolamento e la solitudine, in particolare relazionale.

Art. 3 – Destinatari degli interventi

I destinatari diretti degli interventi sono le persone anziane residenti nei Comuni dell'Area progetto e dell'Area strategia dell'Area Interna Casentino-Valtiberina, con particolare attenzione agli ultrasessantacinquenni e alle persone anziane che vivono sole o in condizioni di fragilità e a rischio di isolamento e di emarginazione sociale.

Sono destinatari indiretti degli interventi le nuove generazioni (bambini e ragazzi in età scolare), le istituzioni scolastiche, le associazioni locali e la comunità nel suo complesso, in ragione della finalità intergenerazionale che caratterizza le attività della Scheda progettuale.

Art. 4 – Attività progettuali e modalità di partecipazione

La Scheda progettuale 1.9 "Anziani in salute" si articola in quattro aree di intervento, ciascuna corrispondente ad una specifica attività progettuale. Gli Enti del Terzo Settore possono manifestare il proprio interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione indicando una o più delle attività di seguito descritte, in relazione alle proprie competenze, alla propria esperienza e alla propria capacità organizzativa. Per ciascuna attività indicata dovrà essere presentata una specifica proposta progettuale, redatta secondo il Formulario di cui all'Allegato C.

B) Invecchiamento attivo e partecipazione alla vita della comunità – "RESTA VIGILE"

Coinvolgimento degli anziani in forme di vigilanza alle scuole, alle manifestazioni culturali e sportive, mantenendo attivi i "nonni" nelle iniziative e nelle necessità della comunità. L'attività prevede la collaborazione dei volontari anziani con le associazioni e la Polizia Municipale per l'accompagnamento in sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita dai plessi scolastici, la partecipazione a manifestazioni culturali, musicali e sportive, la collaborazione alla gestione della sosta e la sorveglianza dei parchi gioco a tutela di nuove e vecchie generazioni. È prevista l'attivazione di un percorso di formazione per i volontari aderenti e la fornitura di abbigliamento per la loro visibilità.

C) Invecchiamento attivo, memoria e giovani generazioni – "I CUSTODI DEI SAPERI"

Scoperta degli antichi mestieri, delle tradizioni alimentari, delle coltivazioni tipiche e della memoria storica del paese e del territorio, attraverso la predisposizione di percorsi educativi e laboratoriali che coinvolgano gli Istituti Scolastici del territorio, con la mediazione di anziani docenti dei propri saperi tradizionali. I percorsi saranno documentati in video dalla Mediateca Banca della Memoria del CRED dell'Unione dei Comuni e resi consultabili on-line, in raccordo con la rete dell'Ecomuseo del Casentino. È prevista l'istituzione della figura del "Custode della Memoria" legata ai siti di riferimento, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni Pro Loco e di operatori culturali specializzati.

D) Invecchiamento attivo: anziani in compagnia e protagonisti della propria salute – "ANZIANI IN COMPAGNIA E IN SALUTE"

Promozione di azioni per rendere protagonisti gli anziani della propria salute e attivi in interventi a favore dell'assistenza e sorveglianza a domicilio a favore di coloro che hanno necessità di assistenza. L'attività si articola nei seguenti servizi:

- a) informare gli anziani sulla tipologia dei servizi attivati e sulle modalità di accesso;

- b) istituire un servizio di sorveglianza telefonica, attraverso l'attivazione di un servizio di contatti periodici a favore dell'anziano sulla base di un progetto personalizzato, con il coinvolgimento del volontariato
- c) fornire alla persona anziana servizi di supporto finalizzati alla permanenza nella propria abitazione nei periodi di intenso freddo e/o caldo, ad esclusione dell'assistenza domiciliare, forniti dalle associazioni di volontariato;
- d) attivare servizi di compagnia e accompagnamento per uscite di varia natura (passeggiate, visita ad amico o parente, recarsi dal parrucchiere, dal medico, per commissioni presso Poste, Banca e altri Uffici Pubblici), organizzati, se verificate le possibilità, anche con modalità di trasporto plurimo ("taxi collettivo");
- e) attivare i "Dialoghi sulla salute" (promozione di stili di vita sani: alimentazione, movimento, benessere, autosufficienza), con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e le competenze relative alla propria patologia, per favorire cambiamenti nello stile di vita atti a controllare più efficacemente i fattori di rischio, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e con il coinvolgimento dei Comuni per il reperimento di locali per corsi di A.F.A. (Attività Fisica Adattata).

E) Invecchiamento attivo: solidarietà e incontro tra generazioni – "INCONTRI TRA GENERAZIONI IN SOLIDARIETÀ"

Promozione di azioni per la partecipazione attiva degli anziani in percorsi di solidarietà e scambio intergenerazionale, attraverso due iniziative:

- "Per i compiti mi aiuta il nonno!": attivazione di un servizio di doposcuola aperto a bambini italiani e stranieri, con supporto all'apprendimento scolastico e attività ludiche e di gioco, condotte da insegnanti in pensione affiancati, ove necessario, da educatori professionisti che possono collaborare con gli anziani, con il possibile apporto di cooperative sociali di tipo A e del volontariato;
- "Servizi di accompagnamento alunni con disabilità": collaborazione tra le Associazioni di Volontariato, dove operano persone anziane ultracinquantenni, e la gestione associata dei servizi sociali, per l'attivazione di percorsi individuali di accompagnamento di alunni con disabilità ad attività scolastiche, sportive e ricreative.

Ai volontari coinvolti in entrambe le azioni sarà riconosciuto un generico rimborso spese per le ore di attività prestate, fuori dai percorsi professionali, aderenti ad Associazioni di Volontariato.

Art. 5 – Svolgimento della co-progettazione e risultato atteso

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di un rapporto di leale collaborazione fra i partecipanti, improntato ai principi di buona fede, proattività e reciprocità, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Con il presente Avviso, l'Unione dei Comuni intende selezionare, per ciascuna delle attività di cui all'art. 4, un massimo di due soggetti del Terzo Settore da ammettere al tavolo di co-progettazione, per la definizione di concerto del progetto esecutivo relativo a ciascuna attività.

Il tavolo di co-progettazione dovrà in particolare svolgere le seguenti attività:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi specifici per ciascuna attività;
- definizione delle modalità operative, del cronoprogramma e del budget di dettaglio delle attività;

- individuazione delle forme di collaborazione più idonee tra l'Unione dei Comuni e i soggetti selezionati (convenzione, accordo di collaborazione, altre forme previste dalla normativa in materia di Terzo Settore).

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Il procedimento di co-progettazione non costituisce impegno finanziario di alcun genere verso i soggetti che presenteranno la propria manifestazione di interesse.

Art. 6 – Organizzazione del tavolo e durata della co-progettazione

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione si terrà entro il 30 settembre 2026, secondo modalità che verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione sulla pagina internet dedicata dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (https://uc.casentino.toscana.it/). Si invitano pertanto tutti i partecipanti a monitorare il sito internet quotidianamente.

I partecipanti dovranno indicare i nominativi dei soggetti che intendono far partecipare agli incontri del tavolo di co-progettazione, così come indicato nel modello di Manifestazione di interesse (Allegato B). Qualora le attività indicate siano più di una, potranno essere organizzati incontri distinti per ciascuna attività, ovvero incontri congiunti, secondo quanto ritenuto più funzionale dal Responsabile del Procedimento.

Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate. I lavori si svolgeranno presumibilmente in presenza, salvo eventuali sopravvenute necessità dei partecipanti, per le quali l'incontro potrà svolgersi in videoconferenza.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale.

Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, con particolare riguardo alle associazioni di volontariato e di promozione sociale, alle cooperative sociali e alle reti di cooperative sociali, che operano nell'ambito dell'invecchiamento attivo, dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali rivolti alle persone anziane e all'integrazione intergenerazionale.

Tutti i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, da autodichiarare nella manifestazione di interesse ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di non essere inibiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione a seguito di sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di perseguire finalità aderenti alle attività oggetto del presente Avviso, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo;
- di possedere regolare iscrizione al RUNTS, ovvero all'Albo regionale del volontariato/della promozione sociale o al registro/Albo di riferimento, in relazione alla natura giuridica del soggetto proponente;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

- di non aver posto in essere atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi della normativa vigente in materia di pari opportunità;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;
- di non aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e contributi previdenziali.

Attesa la natura e le finalità della co-progettazione e la limitata entità delle risorse disponibili per la Scheda progettuale (€ 60.750,00 complessivi), non è richiesta la dimostrazione di specifici requisiti di capacità economico-finanziaria; è invece richiesta la dimostrazione, in sede di manifestazione di interesse, dell'esperienza pregressa maturata nell'ambito di riferimento, secondo quanto indicato ai successivi articoli.

I soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento (capofila) e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, entro i termini perentori e nelle modalità di seguito indicate, apposita richiesta e proposta progettuale, utilizzando i moduli allegati al presente Avviso (Manifestazione di interesse – Allegato B – e Formulario di proposta progettuale – Allegato C, da compilare in forma distinta per ciascuna attività indicata).

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del firmatario.

L'istanza di partecipazione, da indirizzare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino – Servizio 3, indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “Manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione – Scheda progettuale 1.9 ‘Anziani in salute’ – Strategia Nazionale Aree Interne Casentino-Valtiberina”, deve essere presentata entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 23 settembre 2026 e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it.

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partecipanti

Le manifestazioni di interesse e le relative proposte progettuali pervenute saranno esaminate da una Commissione Tecnica nominata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La valutazione sarà effettuata distintamente per ciascuna attività (B, C, D, E) indicata dai proponenti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Modello progettuale e coerenza con l'attività/le attività indicata/e	**da 0 a 30**
1.a Modello progettuale (descrizione delle fasi attuative e delle modalità di realizzazione dell'attività/delle attività indicata/e)	da 0 a 15
1.b Modalità di coinvolgimento dei destinatari e del territorio (persone anziane, scuole, associazioni, comunità locale)	da 0 a 15
2. Esperienza pregressa	**da 0 a 25**
2.a Esperienza maturata nell'ultimo triennio in interventi rivolti a persone anziane, invecchiamento attivo, contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale	da 0 a 15
2.b Esperienza di gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi pubblici (UE, nazionali, regionali)	da 0 a 10
3. Partenariato e rete territoriale (criterio applicabile ai proponenti in composizione plurisoggettiva; descrizione del ruolo di ciascun partner)	**da 0 a 15**
4. Valore aggiunto della proposta (risorse, competenze, reti di volontariato e di prossimità messe a disposizione)	**da 0 a 15**
5. Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività	**da 0 a 15**
TOTALE PUNTEGGIO	**Max 100**

Non saranno prese in considerazione le proposte progettuali che non raggiungano il punteggio minimo di 50/100 per la relativa attività.

Per ciascuna attività di cui all'art. 4, la Commissione individuerà il soggetto o i soggetti proponenti la proposta progettuale con il punteggio più alto, che saranno ammessi al tavolo di co-progettazione relativo a quella specifica attività, assumendo il ruolo di soggetti partner della co-progettazione. Uno stesso soggetto proponente può essere selezionato per più di un'attività, qualora abbia presentato proposta progettuale per più attività e sia risultato idoneo per ciascuna di esse.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget definitivo delle attività saranno discussi e definiti durante la fase di co-progettazione.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai partecipanti all'indirizzo PEC indicato nella manifestazione di interesse.

Art. 10 – Informativa privacy

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Via Roma 203, Ponte a Poppi – Arezzo; PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it; centralino: +39 0575 5071), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento di cui al presente Avviso e il loro mancato inserimento comporterà l'esclusione dalla procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD), nonché di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 11 – Pubblicità e richieste di chiarimento

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sull'Albo Pretorio e sul sito dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso potranno essere inoltrate esclusivamente mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo PEC unione.casentino@postacert.toscana.it, entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi saranno oggetto di pubblicazione sul sito web dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.